

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2024 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DG44U

- Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere

PERIODO D'IMPOSTA 2023

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2023, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Alberghi” – 55.10.00;

“Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence” – 55.20.51;

“Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche” – 55.20.53;

“Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero” – 55.90.20.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate sono tenuti ad applicare il presente indice DG44U anche nel caso in cui svolgano, congiuntamente alle predette attività, una o più delle attività complementari di seguito elencate:

“Ristorazione con somministrazione” – codice attività 56.10.11;

“Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche” – codice attività 56.10.13;

“Gelaterie e pasticcerie” – codice attività 56.10.30;

“Bar e altri esercizi simili senza cucina” – codice attività 56.30.00.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2023 ed il 14 novembre 2023, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più attività comprese nell'indice sintetico di affidabilità DG44U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di cui ai codici attività di seguito elencati:

“Ristorazione con somministrazione” – 56.10.11;

“Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche” – 56.10.13;

“Gelaterie e pasticcerie” – 56.10.30;

“Bar e altri esercizi simili senza cucina” – 56.30.00;

non devono compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, il modello sarà compilato per la sola acquisizione dati e nel rigo 1 del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG44U, e delle attività complementari contraddistinte dai codici attività **56.10.11, 56.10.13, 56.10.30 e 56.30.00**.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 3 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio

– Ricavi derivanti dall'attività soggetta all'indice DG44U:	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività 56.10.11	100.000 (18%)
– Aggi/ricavi fissi netti	250.000 (46%)
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dell'ISA DG44U, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel prospetto relativo alle imprese multiattività occorrerà indicare, al rigo 1, il codice dell'indice "DG44U" e i ricavi pari a 300.000; e al rigo 3 (Aggi o ricavi fissi) l'importo di 250.000.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro A, Personale".

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle strutture destinate all'esercizio dell'attività. In corrispondenza di "Progressivo struttura", barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito alla struttura di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo Bo3**, il Codice di Avviamento Postale (CAP) relativo alla zona ove è ubicata la struttura;
- nel **rigo Bo4**, la tipologia di struttura ricettiva, utilizzando: il **codice 1**, se si tratta di albergo; il **codice 2**, se si tratta di motel; il **codice 3**, se si tratta di affittacamere; il **codice 4**, se si tratta di case per vacanze; il **codice 5**, se si tratta di Residenze Turistiche Alberghiere (RTA); il **codice 6**, se si tratta di villaggio albergo; il **codice 7**, se si tratta di alloggi per studenti e lavoratori; il **codice 8**, se si tratta di bed and breakfast;
- nel **rigo Bo5**, la classificazione della struttura ricettiva, utilizzando: il **codice 1**, se si tratta di una struttura ad una stella; il **codice 2**, se si tratta di una struttura a due stelle; il **codice 3**, se si tratta di una struttura a tre stelle; il **codice 4**, se si tratta di una struttura a quattro stelle; il **codice 5**, se si tratta di una struttura a cinque stelle; il **codice 6**, se si tratta di una struttura a cinque stelle lusso. Il rigo va compilato solo dagli operatori che svolgono attività alberghiera (alberghi, motel, Residenze Turistiche Alberghiere (RTA), villaggi albergo);
- nel **rigo Bo6**, il numero di posti letto fissi di cui dispone la struttura;
- nel **rigo Bo7**, il numero complessivo delle persone alloggiate nella struttura per ciascun giorno di apertura dell'esercizio nel corso del periodo d'imposta (sommare il numero delle presenze giornaliere nei giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta). Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il numero delle presenze comunicate all'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- nel **rigo Bo8**, la percentuale di presenze che non hanno comportato la maturazione di alcun corrispettivo, in rapporto alle presenze complessive. Si precisa che in tale rigo devono essere indicate anche le presenze gratuite relative a bambini;
- nel **rigo Bo9**, la percentuale di presenze, relative a bambini cui è stata applicata una riduzione tariffaria pari o superiore al 50%, in rapporto alle presenze complessive;
- nel **rigo Bo10**, il numero dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo Bo11**, il numero dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso del periodo d'imposta in cui non è stata registrata alcuna presenza.

Presenze e tariffe applicate per tipologia di servizio offerto

- nei **righe da B12 a B15**, per ciascuna tipologia di servizio offerta, nella **prima colonna**, la percentuale di presenze registrate in rapporto alle presenze complessive, e, nella **seconda colonna**, la tariffa media applicata per presenza. Si precisa che tale tariffa deve essere calcolata come rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dell'IVA relativi al servizio e le relative presenze calcolate escludendo quelle gratuite e dimezzando quelle relative ai bambini che hanno goduto di una riduzione tariffaria pari o superiore al 50%. Ad esempio, ipotizzando che l'ammontare dei ricavi e dell'IVA relativi al servizio di mezza pensione sia pari a 42.400 euro, che il totale delle presenze relative a tale servizio sia pari a 1.140 e, di queste, 20 siano relative a presenze gratuite e 120 siano relative a presenze di bambini con riduzione tariffaria pari o superiore al 50%, la tariffa media applicata per il servizio di mezza pensione, da indicare nella seconda colonna del **rigo B13**, sarà pari a $[42.400 / (1.140 - 20 - 120/2)] = 40$ euro. Il totale delle percentuali indicate nella prima colonna dei **righe da B12 a B15** deve risultare pari a 100.

Tariffe giornaliere per clientela individuale

In questa sezione sono richieste le tariffe giornaliere minime per la clientela individuale per ciascuna tipologia di servizio individuata. Devono essere indicate le tariffe giornaliere comunicate alle autorità locali competenti (APT, Provincia, AAPIT, UTT, ATL, Regione, ecc.). Si precisa che nell'individuazione delle tariffe non si deve tener conto delle camere extra lusso (suite). Qualora tale comunicazione non fosse d'obbligo va indicata quella effettivamente applicata.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B16**, la tariffa giornaliera minima per il pernottamento in camera doppia/matrimoniale (prezzo per due persone);
- nel **rigo B17**, la tariffa giornaliera minima per il pernottamento con prima colazione in camera doppia/matrimoniale (prezzo per due persone);
- nel **rigo B18**, la tariffa giornaliera minima per la mezza pensione in camera doppia/matrimoniale (prezzo per una persona);
- nel **rigo B19**, la tariffa giornaliera minima per la pensione completa in camera doppia/matrimoniale (prezzo per una persona).

Tariffe settimanali per clientela individuale

In questa sezione vengono richieste le tariffe settimanali minime e le tariffe settimanali medie applicate per la clientela individuale per ciascuna unità abitativa individuata. Al riguardo, con riferimento alle tariffe minime, si precisa che devono essere indicate le tariffe settimanali comunicate alle autorità locali competenti (APT, Provincia, AAPIT, UTT, ATL, Regione, ecc.).

In particolare, indicare:

- nei **righe da B20 a B23**, con riferimento alle unità abitative individuate, nella **prima colonna**, la tariffa settimanale minima e nella **seconda colonna**, la tariffa settimanale media applicata nel periodo d'imposta per clientela individuale non intermediata, ponderata per il numero di settimane di applicazione della stessa. Ad esempio, se la tariffa di un monolocale è di 250 euro settimanali per 32 settimane e di 300 euro settimanali per 20 settimane, la tariffa media applicata da indicare nella seconda colonna del **rigo B20** sarà pari a 269 euro, risultanti da $[(250 \times 32) + (300 \times 20)] / 52$.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

Dati contabili relativi alle attività ad aggio o a ricavo fisso

Nei **righe da Co1 a Co5** sono richieste alcune informazioni relative alle predette attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle elencate all'interno delle istruzioni relative al rigo Fo1 del documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

In tali righe, in particolare, è indicata la parte degli importi relativi alle attività ad aggio o ricavo fisso indicate nel quadro F – Dati contabili.

Ad es.

Il contribuente con aggi o ricavi fissi per € 100 e ricavi derivanti da attività non ad aggio o ricavo fisso per € 130 indica in:

- Co1 l'importo di € 100;
- Fo1 l'importo di € 230.

Si ricorda, altresì, che, come riportato nelle istruzioni al quadro F- Dati contabili del presente modello, i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello Redditi. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione. Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei righe da Co1 a Co5, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il solo rigo Co1 indicandovi tale importo netto;

In particolare, indicare:

- nel **rigo Co1**, l'ammontare dei ricavi conseguiti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co2**, le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co3**, le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co4**, i costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co5**, il valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali. Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il valore dei predetti beni, già incluso nel rigo Co2 e/o Co4, al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo. Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate.
- nel **rigo Co6**, l'ammontare i proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS.

Tipologia di attività

- nei **righe da Co7 a C17**, per ciascuna tipologia di servizi individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che tra i ricavi derivanti dal servizio di mezza pensione e/o di pensione completa vanno inclusi anche quelli relativi al consumo di bevande (ancorché esclusi dalla formula di mezza pensione o di pensione completa). Il totale delle percentuali indicate nei righe da Co7 a C17 deve risultare pari a 100;

– nel **rigo C18**, barrando la relativa casella, se viene offerto alla clientela il servizio di piscina termale;

Modalità di vendita

– nei **righi da C19 a C22**, per ciascuna modalità di vendita indicata, la percentuale delle presenze in rapporto alle presenze complessive. Il totale delle percentuali indicate nei righi da C19 a C22 deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo C23**, qualora il soggetto interessato alla compilazione del presente modello sia costituito in forma di cooperativa, la tipologia della stessa utilizzando:
 - il **codice 1**, nel caso in cui l'attività sia esercitata sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del codice civile;
 - il **codice 2**, se si tratta di cooperativa priva dei requisiti di cui all'art. 2512 del codice civile.

Dettaglio "Costo per servizi" (Quadro F - Dati contabili)

- nel **rigo C24**, l'ammontare delle spese sostenute per lavori di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione relativi agli immobili. Si precisa che in tale rigo non devono essere indicate le spese per manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione relative agli impianti generici (riscaldamento, condizionamento) e specifici (impianti igienici, cucina, ascensori, montacarichi, impianti telefonici e simili).

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

- nel **rigo E01**, barrando la corrispondente casella, se il contribuente è un imprenditore ittico ai sensi del Decreto Legislativo n. 4 del 9 gennaio 2012 e successive modifiche;
- nel **rigo E02**, il numero di imbarcazioni utilizzate per la pesca professionale nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo E03**, il numero di imbarcazioni utilizzate per il servizio di ristorazione/de gustazione destinato a persone non facenti parte dell'equipaggio. Si precisa che il numero di imbarcazioni indicato nel rigo E03 costituisce un dettaglio del numero di imbarcazioni indicato nel rigo E02;
- nel **rigo E04**, il numero complessivo di impianti utilizzati nell'acquacoltura nel corso del periodo d'imposta.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.